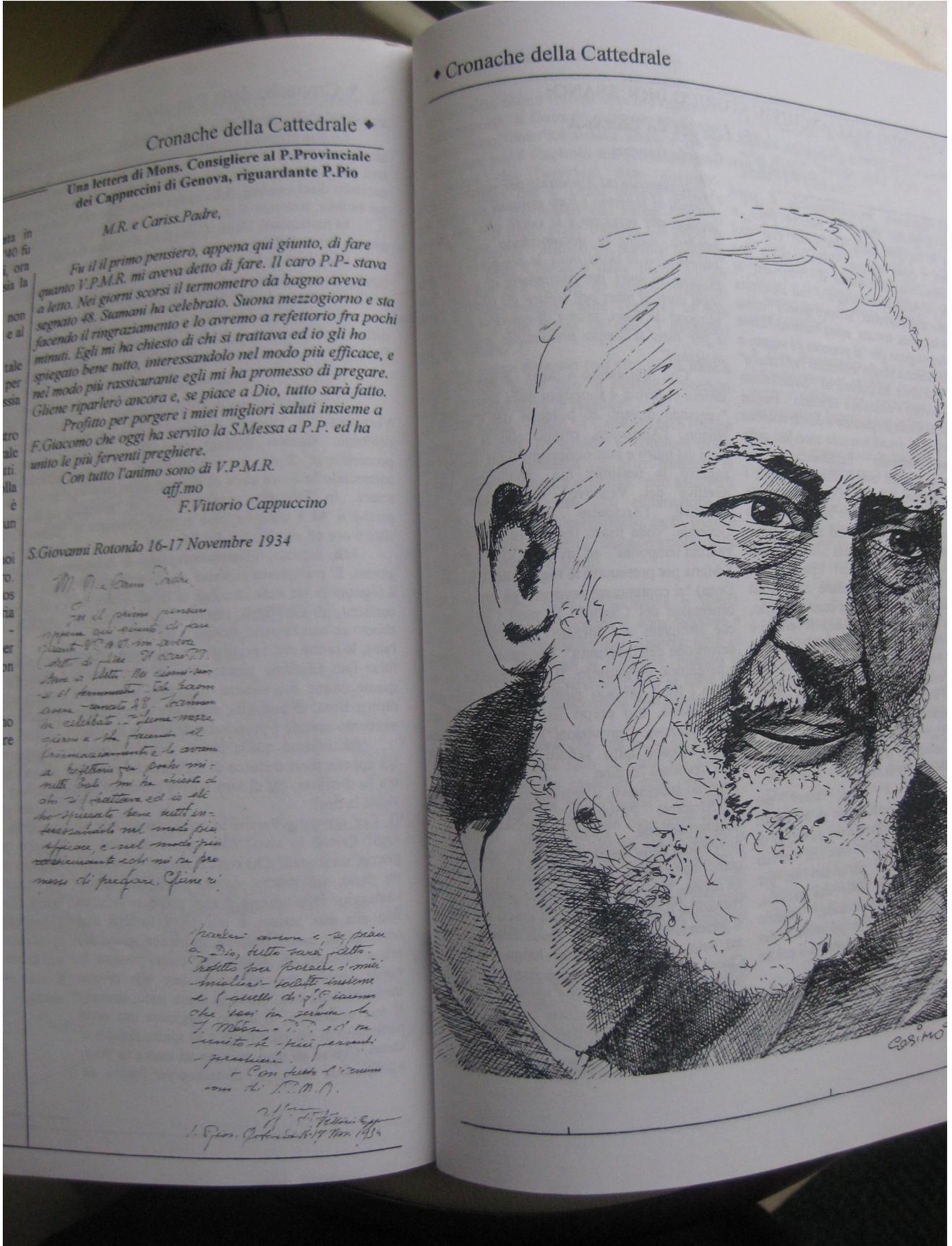


**LETTERA DEL VESCOVO DI ASCOLI SATRIANO E CERIGNOLA
MONS. VITTORIO CONSIGLIERE
SULL' INCONTRO AVUTO CON P. PIO A S. GIOVANNI ROTONDO**



◆ Cronache della Cattedrale

Cronache della Cattedrale ◆

Una lettera di Mons. Consigliere al P. Provinciale
dei Cappuccini di Genova, riguardante P. Pio

M.R. e Cariss. Padre,

Fu il primo pensiero, appena qui giunto, di fare
quanto V.P.M.R. mi aveva detto di fare. Il caro P.P. stava
a letto. Nei giorni scorsi il termometro da bagno aveva
segnato 48. Stamani ha celebrato. Suona mezzogiorno e sta
facendo il ringraziamento e lo avremo a refettorio fra pochi
minuti. Egli mi ha chiesto di chi si trattava ed io gli ho
spiegato bene tutto, interessandolo nel modo più efficace, e
nel modo più rassicurante egli mi ha promesso di pregare.
Gliene riparerò ancora e, se piace a Dio, tutto sarà fatto.
Profitto per porgere i miei migliori saluti insieme a
F. Giacomo che oggi ha servito la S.Messa a P.P. ed ha
unito le più ferventi preghiere.

Con tutto l'animo sono di V.P.M.R.

aff.mo
F. Vittorio Cappuccino

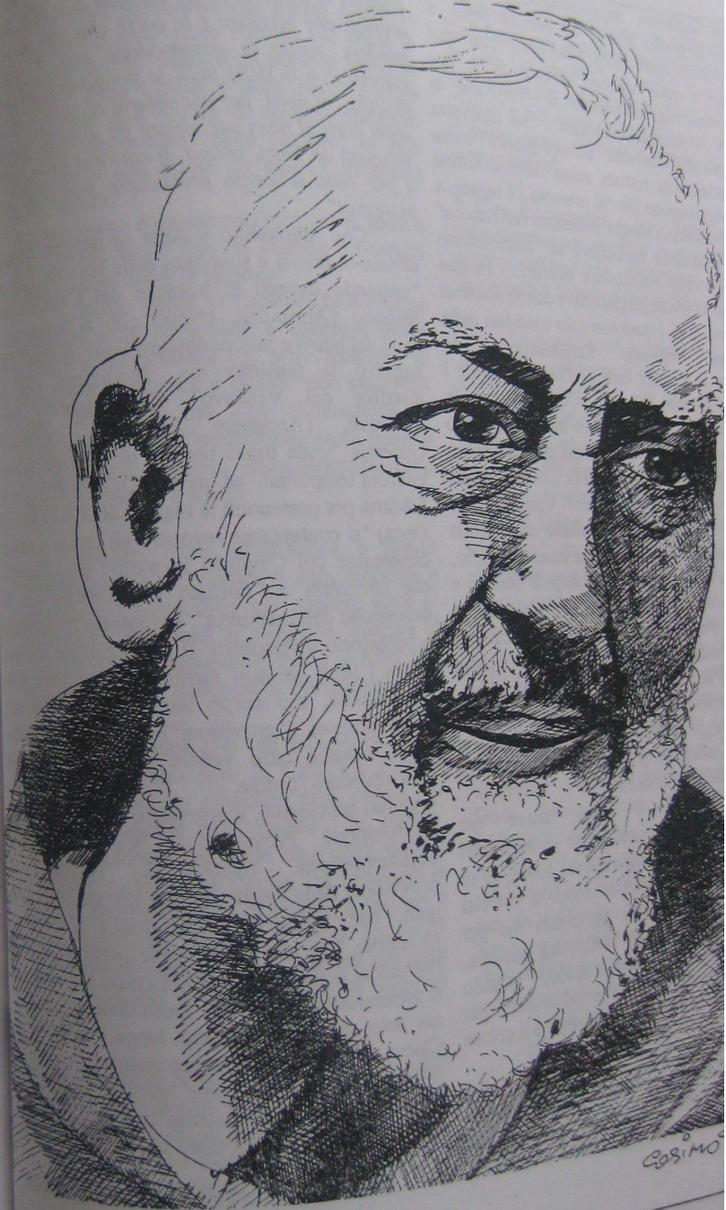
S. Giovanni Rotondo 16-17 Novembre 1934

M. O. e Cariss. Padre,

Fu il primo pensiero
appena qui giunto, di fare
quanto V.P.M.R. mi aveva detto
di fare. Il caro P.P. stava
a letto. Nei giorni scorsi
il termometro da bagno aveva
segnato 48. Stamani ha
celebrato. Suona mezzogiorno
e lo avremo a refettorio
fra pochi minuti. Egli mi
ha chiesto di chi si trattava
ed io gli ho spiegato bene
tutto, interessandolo nel
modo più efficace, e nel
modo più rassicurante egli
mi ha promesso di pregare.
Gliene riparerò ancora e,
se piace a Dio, tutto sarà
fatto. Profitto per porgere
i miei migliori saluti
insieme a F. Giacomo che
oggi ha servito la S.Messa
a P.P. ed ha unito le più
ferventi preghiere.

parlarvi ancora e, se piace
a Dio, tutto sarà fatto.
Profitto per porgere i miei
migliori saluti insieme
a F. Giacomo che oggi
ha servito la S.Messa a
P.P. ed ha unito le più
ferventi preghiere.
Con tutto l'animo
sono di V.P.M.R.

aff.mo
F. Vittorio Cappuccino
S. Giovanni Rotondo 16-17 Nov. 1934



1° dell'Anno 1944

Una lettera di Mons. Consigliere al P. Provinciale
dei Cappuccini di Genova, riguardante P. Pio

Quest'anno ha una giornata in più: è bisestile. Buon Augurio. Il '40 fu così, ma fu l'inizio di grandi mali, ora speriamo che al contrario, il '44 sia la fine di grandi mali.

Il Papa lo disse e lo disse non solo per noi, ma per tutti al di fuori e al di sopra di ogni parte.

Come potrà avverarsi tale augurio che poi è stato formulato per tutti? Come si fecero i mali ossia violenza.

Ecco non parole ma fatti. E' un maestro che insegna da una cattedrale incomparabile. Egli parla con i fatti. Parla coll'infinito amor suo - parla colla giustizia. La giustizia senz'amore è tirannia, l'amore senza giustizia è un inganno, poiché diventa seduzione.

Parla coll'amore, venendo a noi bambino, piccolo, umile, povero. "Apparuit gratia Salvatoris erudiens nos ut abnegantes... impietatem et saecularia desideria...". Parla colla giustizia - versando subito il primo sangue per placare la giustizia... riparando con giusta riparazione.

Mio Dio: viva il mondo intero...

I tempi siamo noi. Vogliamo un anno migliore? Cominciamo ad essere migliori.

Mons. Vittorio Consigliere
Vescovo di Ascoli e Cerignola

M.R. e Cariss. Padre,

Fu il il primo pensiero, appena qui giunto, di fare quanto V.P.M.R. mi aveva detto di fare. Il caro P.P. stava a letto. Nei giorni scorsi il termometro da bagno aveva segnato 48. Stamani ha celebrato. Suona mezzogiorno e sta facendo il ringraziamento e lo avremo a refettorio fra pochi minuti. Egli mi ha chiesto di chi si trattava ed io gli ho spiegato bene tutto, interessandolo nel modo più efficace, e nel modo più rassicurante egli mi ha promesso di pregare. Gliene riparlerò ancora e, se piace a Dio, tutto sarà fatto.

Profitto per porgere i miei migliori saluti insieme a F. Giacomo che oggi ha servito la S.Messa a P.P. ed ha unito le più ferventi preghiere.

Con tutto l'animo sono di V.P.M.R.

aff.mo

F. Vittorio Cappuccino

S. Giovami Rotondo 16-17 Novembre 1934

M. P. e Cariss. Padre,

Fu il primo pensiero appena qui giunto, di fare quanto V.P.M.R. mi aveva detto di fare. Il caro P.P. stava a letto. Nei giorni scorsi il termometro da bagno aveva segnato 48. Stamani ha celebrato. Suona mezzogiorno e sta facendo il ringraziamento e lo avremo a refettorio fra pochi minuti. Egli mi ha chiesto di chi si trattava ed io gli ho spiegato bene tutto, interessandolo nel modo più efficace, e nel modo più rassicurante egli mi ha promesso di pregare. Gliene ri-

parlerò ancora e, se piace a Dio, tutto sarà fatto. Profitto per porgere i miei migliori saluti insieme a quello di F. Giacomo che oggi ha servito la S.Messa a P.P. ed ha unito le più ferventi preghiere.

Con tutto l'animo sono di V.P.M.R.

F. Vittorio Cappuccino
S. Giovami Rotondo 16-17 Nov 1934